

ALTAVILLA

SETTEMBRE 2003
Anno XXII - Numero 66

On line: www.altavillamia.it

Mia e Dintorni

RICORDANDO BENITO ROSSI

Era il tramonto di un'estate non goduta, trascorsa nell'immobilità assoluta e nell'incapacità di poter fare qualcosa per la sua Altavilla. Benito, per il carattere che l'aveva sempre contraddistinto, non poteva accettare tale situazione. Il pellegrinaggio tra un ospedale e l'altro, per riparare i gravi danni provocati da quella maledetta caduta dell'anno precedente, era stato inutile. La paralisi era totale ed irreversibile e Benito ne era cosciente. Quanta rabbia e disperazione doveva provare nel vedersi imboccato ed assistito nei più elementari bisogni quotidiani. Proprio lui: instancabile macchina da combattimento, cane sciolto insofferente a qualunque guinzaglio. Non era questa la vita che aveva sognato e si spegneva, coraggiosamente così come aveva vissuto, quel triste 29 Settembre del 2000. Sono trascorsi tre anni da allora: sembrano tanti, sembra ieri. Della sua assenza sono tanti ad accorgersene, ma pochi sembrano disposti a rievocare il suo nome. Dell'intensa attività politico-sociale del "Professore" sembra che si sia persa ogni memoria. Un constatazione che umilia l'intera collettività altavillese che nella triste realtà in cui è stata sprofondata avrebbe tanto bisogno di uomini come Benito Rossi. Avversario di molti e amico di tutti. Sempre pronto a denunciare con

coraggio e a viso aperto tutte le situazioni che riteneva dannose per il paese. Vere lezioni di vita, di stile e di coraggio che i tanti anonimi "Pasquini", che vorrebbero prenderne il posto, sono ben lontani dall'imparare. Personaggio scomodo che non riusciva a comprendere e ad accettare regole e compromessi



Benito Rossi

ai quei pazzi politici che avrebbero dovuto esprimere la sua convinta posizione ideologica. Passionale e sanguigno, ma sempre pacato e lucido riusciva a convincere tutti, ma non a vincere finendo sempre ed immancabilmente a svolgere il ruolo dell'oppositore anche quando faceva parte di una coalizione di governo. Nell'

intimo Benito era e restava sempre un'attivista sociale e non politico. L'organizzazione dei partiti restava solo uno strumento e l'attività che in essi andava a svolgere era sempre e comunque destinata a realizzare quei progetti finalizzati all'educazione della sua gente, dei suoi ragazzi: alla crescita della comunità altavillese nella quale aveva, forse a torto, sempre creduto. Benito Rossi, per chi si è assunto l'onere di vivere attivamente la vita politica o sociale di Altavilla, deve restare sempre e comunque un personaggio da ricordare e da portare ad esempio a chi vuole vivere al servizio della comunità. Noi che ci siamo assunto l'onere di raccontare la vita del paese non possiamo e non lo faremo dimenticare. Lo faremo a modo nostro e con l'unico strumento che abbiamo: questo giornale. Da questo numero e per i numeri futuri una pagina verrà riservata a chi vorrà denunciare con coraggio e a viso aperto, così come faceva Benito, tutte le situazioni ritenute dannose per il nostro paese. Nasce "La Pagina di Benito Rossi" una rubrica alla quale verrà negato l'accesso solo agli "anonimi" che rinunciando all'identità non possono vantare alcun titolo per una partecipazione attiva nella vita politica e sociale del paese.

Federico Musco

La pagina di Benito Rossi

Solo chi esprime a viso aperto le proprie convinzioni, giuste o sbagliate che siano, ha il diritto di partecipare ad un democratico confronto

E' finita!!! come ormai mi succede da 7 anni la fine di Agosto coincide con la partenza da Altavilla, il paese in cui ho passato 26 anni della mia vita, ma che quest'anno ho trovato davvero in condizioni disastrose, ormai Altavilla è terra di nessuno o meglio è terra di chi prima si sveglia al mattino e decide come affossarla quel giorno.

A cosa mi riferisco? forse chi vive ad Altavilla 365 giorni l'anno non si accorge che chi oggi amministra cerca in tutti i modi di rendere carino l'aspetto esteriore del paese con piante fiori e..... Varie, ma i problemi non sono quelli troppo facile pensare che lavandosi la faccia ci si possa sentire puliti. Ma si è accorto nessuno che ad Altavilla i vigili urbani fanno le mansioni di parcheggiatori e che durante le ore di lavoro restano al fresco dell' ufficio lasciandolo solo nel momento in cui arriva il pulman da Avellino per fargli fare manovra, poi la passeggiatina per il corso, qualche fischiatina e si torna a sedere. Questo succede al mattino, intanto camminare con la macchina al corso e come stare a Napoli nell'ora di punta. Il pomeriggio si vede ogni tanto un' ausiliaria fino alle 21 poi mettono le transenne per l'isola pedonale e spariscono, allora mi chiedo chi la fa rispettare l' isola pedonale? E mi rispondo, nessuno visto che le prime ore il corso non e' pedonale ma e di pochi bambini maleducati che sotto gli occhi divertiti dei propri genitori (commercianti con attività in loco) corrono con le biciclette avanti e indietro tra le persone che provano a passeggiare prima della chiusura di queste attività. Dopo l'una invece il corso diventa pista per le moto e gli scooter, ma chi se ne frega tanto Sindaco e Assessori sono rincasati, chi ha il compito di controllare l'isola pedonale che finisce alle sei del mattino? I carabinieri forse? E dove sono? Si sono visti solo il 18, 24 e il 26 agosto giornata di coprifuoco perché c'era il concerto dei "Litfiba" e sembrava di essere in guerra, niente alcolici, incroci chiusi e transenne dappertutto, ancora oggi quelle quattro persone che sono venute per il concerto ridono di tanta esagerazione.

Ma non solo i vigili sono una pecca per il MIO paese credo che solo da noi o in pochissimi altri posti civili un associazione di volontariato come quella che opera sul nostro territorio ("IL GABBIANO) sia costretta a pagare un affitto per una sede, di solito i comuni fanno qualcosa per aiutare i volontari, da noi invece che si fa? Si sfruttano per fare bella figura durante le feste per sopperire alla carenza di vigili e carabinieri e poi si buttano via. I soldi si danno alla pro loco per il palio e se rimane qualche spicciolo si da al volontariato (di solito non resta niente) ma si è mai accorto nessuno che i volontari vigilano su gli altavillesi 365 giorni l'anno 24 ore su 24? Forse si qualcuno ma solo nel momento in cui ne hanno avuto bisogno.

Ma quello che non va ad Altavilla secondo me è l'assoluta mancanza di rispetto per le regole tutti sono padroni di fare quello che ritengono giusto per se stessi. I commercianti che decidono che nel giorno di festa una bancarella non può mettersi davanti al suo negozio perché fa troppo fumo meglio davanti a quello di fronte, però poi la sera il panino con la salsiccia lo mangia. Il semplice cittadino che decide di mettere davanti casa la macchina allora si personalizza il parcheggio con cassette o delle sedie. Chi decide che i fuochi d'artificio davanti casa fanno troppo rumore allora mette in forse i fuochi che i battenti hanno già pagato ma se si fanno davanti casa di un altro sono in prima fila a vederli. L'ufficio postale che si rifiuta di pagare un cittadino che doveva per forza ritirare in quel giorno se no perdeva dei soldi motivo? Era giorno di stipendi e se poi andavano gli insegnanti avrebbero rischiato di non poterli pagare.

Tutto questo io l'ho visto e documentato in 22 giorni e tanti problemi ancora ho visto che meglio non citare adesso. Allora mi continuo a chiedere se era proprio necessario iniziare con dei fiori e delle panchine? Sinceramente da una persona che stimo molto come quella che guida oggi Altavilla era lecito aspettarsi di più.

Alfredo Caruso

BENITO VIVE

QUALE SVOLTA?

da ALTAVILLA MIA - Ottobre 1998

Spesso qualche amico mi fa notare che scrivo molto e domanda: "Ma chi t'ò fa fà?" E' vero. Mi fa osservare ancora che la gente ti legge, annuisce, talvolta sorride in segno di plauso per il coraggio a denunciare un immobilismo esasperante e per niente ben augurante. Ma dopo tutto questo, quali sono i frutti? L'amico mi mette sotto gli occhi una realtà triste e umiliante. Una realtà che da anni cerco e mi sforzo di far capire che va cambiata. Uno scontro continuo o una battaglia perdente? Il mio tentativo è un continuo interrogare sul perché gli altavillesi premiano chi è meno appariscente. Valutano questo atteggiamento come riservatezza o forse lo scambiano per più serietà? Sarà. Il mio cruccio è che tutti ammettono che questo non è un paese normale. Dà il voto a chi ha la faccia di chiederlo pur non avendo mai dato prova di capacità, di impegno sociale, ma soprattutto

di possedere le qualità e le attitudini alla carica di componente il consiglio comunale. A queste osservazioni e a queste analisi non si può rispondere col motto "U purp s'adda coce co l'acqua soia". Una filosofia di questo genere non consentirà mai un miglioramento delle condizioni generali di Altavilla.

rovina a rovine. Infatti dalla chiusura delle miniere di zolfo Altavilla non è stata capace di costruirsi un suo futuro e per meschine rivalità non si è proceduto mai ad un progetto organico per uno sviluppo sociale armonico. Se penso alla storia del piano regolatore



generale, c'è solo da mettersi le mani nei capelli. Quando **una comunità piccola come la nostra non è stata capace di dotarsi di uno strumento essenziale e fondamentale per gettare le basi di una sana posizione dell'avvenire**, è destinata immancabilmente a soccombere agli egoismi delle parti, agli appetiti sfrenati di individui che non riescono a

per durare, va collegata a quella degli altri. **La condotta politica, ridotta a una mera prassi di conservazione di privilegi, non può condurre che alla disfatta.** Mi aspettavo dalle ultime elezioni una svolta. **La svolta non c'è stata e non ci sarà.** Infatti sono aumentati il distacco, l'indifferenza, la pigrizia, l'abulia, il disincanto, il ritirarsi sempre più nel proprio egoismo. Nessuno più avverte il dovere di discutere, confrontarsi, favorire la giusta comprensione di quanto accade. Sia chiaro che **nessuno è depositario di verità.** Ma uno sforzo comune, magari anche scontrandosi lascia sempre il segno; può ingenerare interesse e, perché no, far nascere la passione. Questa è la strada per suscitare nuovi entusiasmi e spingere nuove energie nell'alone della politica. Intanto ti arroventi la mente, ti si riaccende la fantasia, ti ritorna lo spirito a far qualcosa per il paese che agonizza ma in segreto **c'è sempre qualcuno**

che boicotta, insinua nascoste mire ed è felice che la vita scorra come prima, modesta e grigia ma il legame con la propria terra, con le proprie radici è troppo forte. Se pur talvolta viene voglia di abbandonare tutto e ritirarsi a coltivare il proprio orticello, ci sono momenti in cui esplode la rabbia a non rassegnarsi e a sperare nei giovani.

Aggiungerebbe, a mio giudizio, capire che la propria fortuna,

INDUSTRIA BOSCHIVA VITO BRUNO

Via Orno n. 5 - ALTAVILLA IRPINA (AV) - Tel. 0825 991409

- = Compra e vende legname
- = Costruzione Pedane in legno
- = Realizzazione e Manutenzione di
Parchi e Giardini



AZIENDA AGRICOLA PETILIA

di Roberto Bruno

FONDI: IN ALTAVILLA IRPINA E CHIANCHE
CANTINE E IMBOTTIGLIAMENTO: Contrada Orno n. 6
ALTAVILLA IRPINA (AV) - ITALY - Tel. 0825 991696

Dalle generose terre di un ristretto comprensorio dell'Irpinia nascono quelle pregiatissime uve che, lavorate con passione e sapienza, producono quel delizioso vino conosciuto in tutto il mondo per la delicatezza e l'ineguagliabile sapore.

IL GRECO DI TUFO

CANTINE "CHIAROMONTE"

CONTRADA ORNO N. 6 - ALTAVILLA IRPINA (AV)
- ITALY -

di Teresa Bruno



Dalle terre dell' Irpinia e del Sannio vengono selezionate le uve migliori. Il conferimento alle cantine avviene solo dopo un attento esame per destinare alla vinificazione soltanto quelle ritenute di alta qualità.

I VINI PRODOTTI

GRECO DI TUFO D.O.C. - FIANO DI AVELLINO D.O.C. - FALANGHINA DEL SANNIO D.O.C.
IRPINIA ROSSO I.G.T. AGLIANICO - IRPINIA BIANCO I.G.T. GRECO

BENITO VIVEda ALTAVILLA MIA
Novembre 1999Tra Benito Rossi e Mario Vanni è scontro aperto

IL COMITAL PALAZZO DELLA DISCORDIA

L'inutilizzo del palazzo dei De Capua continua a far discutere i politici

Avverto il dovere di far seguito all'articolo di Mario Vanni per alcune precisazioni. Pur avendo egli iniziato con l'invito al giornale al rispetto dell'obiettività, tutto il suo scritto è intriso di una "VIS" polemica che fa a cazzotti col punto di partenza. Ebbene, con quello che sto per dire non intendo tagliare le ali a nessuno e tantomeno a Mariolino, al quale con tutta onestà devo dare atto che è molto motivato, a differenza degli altri, nei suoi doveri di consigliere comunale. In un mio manifesto dell'agosto scorso sul Gran Comital Palazzo commisi un errore di data. Ma questo non ha alterato minimamente la

sostanza del mio pensiero. Sto sostenendo da molto tempo che il Consiglio comunale con un atto formale e ufficiale deve revocare il parere espresso il 9 maggio 1983 a favore della Soprintendenza Archeologica per l'affidamento del palazzo baronale, rivendicando la volontà a gestirlo direttamente per gli scopi istituzionali del Comune (Scuola, Uffici comunali, culturali). Questo non è un pallino, personale. E' una logica conclusione del ridimensionamento del progetto iniziale. Infatti la Scuola di restauro, prevista ad Altavilla, andrà ad Avellino nel carcere borbonico. Essere indignati è poco. E

poi è vero che la direzione Generale del demanio -Div. VI- in data 27 febbraio 1984, disponeva l'assegnazione in uso governativo alla Soprintendenza; ma è pur vero che in data 12 gennaio di quest'anno sempre la Direzione Centrale del Demanio IV Div. IX con la nota n 77166 chiede alla Sezione Staccata di Avellino "visto il lungo periodo di tempo trascorso di conoscere come è attualmente utilizzato l'immobile". Dunque, diciamo, c'è stata una adesione di massima nel 1984. Infatti non è stato adottato alcun verbale di consegna, per cui il comune è autorizzato, in considerazione dell'abbandono e incuria a

IVERA RISTORANTE

di IVO BRUNO
Contrada San Trifone - ALTAVILLA IRPINA
Tel. 0825994730

PER RIPOSO SETTIMANALE CHIUSO IL MARTEDI

ACCETTAMENTE
MENU' PER TUTTE
LE CERIMONIE
VINI PREGIATI DELLE MIGLIORI CANTINE E GLI
INSUPERABILI PETILIA E CHIAROMONTE

farsi avanti e pretendere l'affidamento perché col solo museo non ci sarà quella auspicata rivitalizzazione del borgo medioevale. Certamente la Soprintendenza di sua iniziativa non rinuncerà mai. Perciò in questa fase c'è bisogno di un atteggiamento deciso, caparbio e spavaldo. Parlando con degli amici del palazzo baronale è stato affermato che il palazzo per Altavilla è una miniera e un'altra ha usato l'espressione "faremmo tombola". Il guaio è che ciò non l'hanno capito i vari amministratori succedutisi, che non hanno mosso un dito per sollevare la questione. Ora il nocciolo del problema è completare i lavori. Ma il Provveditorato alle OO.PP. di Avellino vuole giustamente, prima di iniziare, conoscere l'effettiva futura destinazione per adeguare il progetto di restauro e ristrutturazione. I 700 milioni, di cui dispone, potrebbero essere sufficienti se i locali saranno utilizzati a Scuola e Uffici; ma non basteranno se dovrà essere sede museale. E Altavilla di questo passo potrà solo sognare se si rimane eternamente indecisi. CHI DORME NON PIGLIA

PESCI. Ci stiamo dondolando in chiacchiere inutili, perché c'è chi sostiene che l'affidamento alla Soprintendenza ormai è un dato di fatto. Sulla carta forse sì, ma in realtà la consegna non è ancora avvenuta. Perciò muoviamoci per tempo perché i mesi stanno correndo velocemente. Il Comune deve agire energicamente, con decisione e, se si vuole, con spavalderia. Occorre far



Il Palazzo comunale della discordia

conoscere alla Direzione Centrale del Demanio servizio IV -DIV.IX- che il Comune vuole una immediata utilizzazione del Palazzo Demaniale e che la richiesta della Soprintendenza oggi non è più conveniente per il paese. Come si vede non si è mai pensato di "propinare qua e là false speranze e a furberie della peggiore prima repubblica. Né si è stati

presente sul territorio per la convenienza di un momento". Questa è una domanda che potremmo girare tranquillamente, al nostro interlocutore. È proprio il caso, caro Mariolino, che tu e i tuoi amici di partito facciate un esame di coscienza. Nel bene e nel male abbiamo sempre agito con lo spirito di non chiedere mai alcunché in cambio. **La politica seria è confronto leale, qualche volta anche scontro duro,**

ma sui problemi. Ci siamo sempre misurati dando valore alle nostre idee e tesi, battagliando a viso scoperto e rispettando comunque il pensiero degli altri, senza mai scadere in rivalità di basso profilo umano. Tu sei giovane, ma si vede che sei cresciuto con la mentalità e i fumi dei tuoi amici della repubblica di sempre, perché la

nuova non è ancora arrivata. Sappi che **nella vita per essere visibili c'è bisogno della capacità di incidere.** Ti riconosco l'entusiasmo dell'età, ma non basta. Assumere fin da ora atteggiamenti da primi della classe non è conveniente. A me è stato insegnato che **l'umiltà è la qualità migliore dei più dotati.** Comunque auguri sinceri.

TROFEI - COPPE - TARGHE - MEDAGLIE

ADS SPORT

INCISIONI REALIZZATE IN GIORNATA
SU ORO, OTTONE, PLEX E OGNI ALTRO MATERIALE
Si effettuano incisioni laser e personalizzazioni su ogni materiale ed oggetto
CORSO GARIBALDI - ALTAVILLA IRPINA (AV)

PER OGNI TIPO DI PREMIAZIONE



UNA SCELTA SICURA al Km 47 della S.S. 88

* * *

**Tra Altavilla e Grottolella
a due passi da casa tua**



SERVIZIO NO STOP

DALLE 7 ALLE 20

(chiuso solo la Domenica)

C.da Bosco del Monaco - ALTAVILLA IRPINA (AV)

BENTO VIVE

I popolari promuovono un dibattito sullo sviluppo della
Media Valle del Sabato

Finchè c'è Vita c'è Speranza

da ALTAVILLA MIA - DICEMBRE 1998

Quando ricevetti l'invito al dibattito sulle prospettive di sviluppo della Media Valle del Sabato, organizzato dal PPI, esclamai subito "finalmente incomincia a muoversi qualcosa". Mi dicevo pur se con ritardo dalle elezioni amministrative del '97, dal PPI vinte, si nota un segno di vita. E' vero, pensai, tornano i fantasmi, ma è sempre positivo che si apra il confronto su temi importanti come lo sviluppo. Dai nomi elencati nel manifesto non potevo che immaginare interventi ricchi, positivi, innovativi e perciò non vedevo l'ora di ascoltarli. Una attesa lunga di quasi due ore sul previsto mi costrinse ad abbandonare la sala. Mi è stato riferito l'indomani che non ho perso un bello spettacolo. Per la verità l'avevo intuito dal momento dell'arrivo nella sala, notando che il pubblico non era diverso dal passato. Sempre i soliti galoppini, quelli baciati dalla politica clientelare (uscieri, commessi, autisti, infermieri, custodi, etc. etc). Mi ero augurato di poter assistere a un cambiamento di rotta, con cittadini ansiosi di apprendere per diventare nuova classe dirigente. Fidavo sulla capacità e intelligenza del segretario,

avv. Villani, di smuovere il pantano in cui sono precipitate le forze politiche. La sera a casa lessi con molta attenzione il Popolarinforma, un giornaleto confezionato per l'occasione e non vi scorsi alcun elemento di novità. L'ing. Maselli nel suo articolo



concludeva con l'auspicare "un tavolo di concertazione con gli interlocutori provinciali e regionali". Si dà il caso che D'Ercole non è più assessore regionale e il presidente

Anzalone ha disertato. E quindi è come si fosse parlato al vento. E poi mi è stato riferito che gli interventi dello stesso ing. Maselli e del rag. Umberto Bruno sono stati incentrati sulla denuncia della carenza, ossia mancanza, di infrastrutture per pensare a un decollo del territorio della Media Valle del Sabato. Rimasi abbastanza sorpreso. Chi doveva pensarci a proporre il possibile sviluppo delle nostre zone? Non sono forse i reggitori della realtà comunale, che conoscono meglio il territorio, a progettare nell'ambito delle risorse locali opportunità di crescita? Che cosa è stato fatto dal rag. Bruno, sindaco per otto anni, e l'ing. Maselli, assessore provinciale per cinque, per creare l'attenzione necessaria e indispensabile da parte delle Istituzioni regionali e nazionali? Nel periodo delle vacche grasse c'era bisogno di concentrare ogni energia per determinare le condizioni di sviluppo. Si sa come si è pensato a gestire i fondi della 219. **La crescita di una comunità non si ottiene con l'arricchimento dei singoli**, ma con l'indicazione pubblica agli amministrati di una direzione lungo la quale tutti

ROMANO ANTONIO

FALEGNAMERIA

Tel. 0825 991065

PRODUZIONE D'INFISSI INTERNI ED ESTERNI

Viale S. Francesco - Altavilla Irpina (Av)

marciano convinti. Dopo il terremoto ci si era attivati per dotare il Comune di tutti gli strumenti tecnici per porre Altavilla nelle condizioni di essere più veloce degli altri a sfruttare le provvidenze dello Stato. Ma sono state disastrose le successive gestioni amministrative e politiche del paese. Ora non è il caso di insistere sui guasti di guide miopi. E' mio sommo desiderio che dagli errori del passato si abbia l'intelligenza a comprendere che per porre le basi di uno sviluppo duraturo occorre unire le forze. Come si poteva avere sviluppo ad Altavilla quando la zona industriale esistente a Ponte dei Santi non è stata attrezzata come le altre contrade? Non c'è illuminazione pubblica; non c'è una viabilità decente;

manca l'acqua per uso industriale; manca il metano. Più che chiamare gli "estranei" (per modo di dire), è urgente un tavolo paesano in cui esplicitare con tutta onestà e serietà le risorse culturali e la vocazione del territorio. E se queste dovessero mancare, iniziare immediatamente un'opera convincente di formazione ed educazione e proseguire con una progettualità non campata in aria, ma fattibile e condivisa da tutti. Da anni è stato ripetuto agli Altavillesi che l'ASI avrebbe investito puntando su Altavilla perché Pianodardine era satura. Che è stato fatto? Perché ce lo chiediamo senza troppa ipocrisia? Un PRG che non nasce (perché troppe interessate le zone di sviluppo) e la **debolezza politica** che è

alla sua base **hanno allontanato il paese da un futuro che altri Comuni seppur più piccoli hanno saputo costruire con avvedutezza e serietà.** Queste sono le ragioni per cui anche ad Altavilla la gente non si sente più attratta dalla politica. Il PPI, che ad Altavilla è il partito di maggioranza, ha il dovere di interrogarsi sui guasti del passato. Oggi i suoi militanti non possono continuare a ragionare come una volta. **Non si può pensare alle occasioni elettorali per far carriera.** Alla nostra comunità servono VALORI per imprimerle quella voglia d'un tempo di vivere, battersi e competere a viso aperto. Lo so che è un pio desiderio, ma si dice che **finchè c'è vita c'è speranza.**

Industria

Fotoporcellana e Fotoplastica

di "Enzo Cascetta & C. s.a.s."



Corso Garibaldi, 17

83011 ALTAVILLA IRPINA (AV) ITALY

Tel.0039.0825.90.49.49

Fax 0039.0825.99.44.20

www.photoceramica.it

IN TUTTO IL MONDO

UN'IMMAGINE CARA

PER

SEMPRE

BENITO VIVE

Sullo sviluppo di Altavilla

Ascoltiamo il Presidente

Raccogliere l'invito del presidente della Provincia Franco Maselli è un dovere di chi ha un ruolo politico e anche di quei cittadini che si lamentano dell'agonia della nostra comunità.

Continuare nello spirito della conclusione del dibattito sullo sviluppo del paese, che ha ispirato l'articolo "Altavilla delenda est" (n.d.r. Altavilla Mia - Sett/Ott 99) e anche per raccogliere l'invito del Presidente della Provincia ing. Franco Maselli, credo sia un dovere di chi ha un ruolo politico e anche di quei cittadini che si lamentano dell'agonia della nostra comunità. Non è pura mistificazione, ma pretendere un cambiamento dell'abitudine a far politica sul marciapiede e dare dignità vera al paese, è la condizione indispensabile per affrontare, liberi da ogni condizionamento, una necessaria e dovuta riflessione. Ahimè, purtroppo ad Altavilla ciò non può accadere fino a quando non ci libereremo dei troppi avvelenamenti nei rapporti personali, portati spesso avanti con magistrale ipocrisia. L'invidia regna ancora sovrana e ogni iniziativa lodevole, pensata per superare aspetti negativi della vita paesana viene offuscata con l'immane diserzione che è caratteristica predominante di chi ha poco coraggio e scarsa capacità a sapersi confrontare. Come si può pensare ad un qualsiasi discorso di sviluppo e produrre progettualità se non ci si misura sulle idee e come darle le gambe per camminare? Nel nostro paese siamo mi spiace dirlo

ancora ai tempi di Peppone e Don Camillo. Da parte di sprovveduti candidati a reggere la cosa pubblica corri il rischio di essere tacciato "più allineato" se ti mostri preoccupato per lo squallore in cui si è precipitati. E se ti adoperi per risollevare il morale e invitare tutti ad un agire più illuminato, ti macchi di protagonismo. Questi signori dovrebbero sapere che, se hanno occhi, dovrebbero guardarsi un poco attorno e riflettere sullo squallido teatrino offerto dal Consiglio Comunale che dal 1983 non viene più seguito dai cittadini e i giovani fuggono per la povertà e pochezza degli interventi e sul modo miserevole con cui si affrontano le varie tematiche. Fino ad alcuni anni fa, almeno, c'era il buon Natalino: ora neppure lui. Questo è il risultato per l'incapacità di attrarre e che induce il popolo a concludere che nel palazzo ci si stà per sistemare meglio le proprie cose. Siamo perciò alla deriva. "Altavilla delenda est"? Si pensa proprio di no. Altavilla è una cittadina che va riportata allo splendore di un tempo e "*per non essere degeneri nei confronti dei nostri avi bisognerebbe rinsavire dicendo meno parole e producendo più opere buone e durature*" (dott. C. A. Giordano 1931). E' una vera tristezza accorgersi di questa trofia arroganza con la

quale si macchia inesorabilmente il genere umano. Già è stato detto che **non è il potere che illumina le persone, ma l'intelligenza delle persone che illumina il potere.** Una volta predominava il buon senso e tra maggioranza e minoranza non c'è grande differenza. La minoranza è esonerata dalla responsabilità di decidere, ma non può esimersi dal contribuire in modo positivo a costruire. L'azione di controllo, che la legge le riconosce, non presume forse una maggiore preparazione? Lavorare ai fianchi per spingere l'avversario alle corde e poi al tappeto abbisogna di una forza intellettuale, di maggiore sensibilità, di maggiore impegno, di maggiore capacità propositiva. La stupida contrapposizione sterile e talvolta ridicola, non è dei benpensanti. E' vero che è una questione di cultura; ma quando la smetteremo di giudicare gli altri, se i nostri comportamenti, invertiti i ruoli, sono esattamente identici a quelli degli avversari? Per nobiltà prestigio alla politica ci vuole ben altro. La sete di protagonismo non può averla, purtroppo, chi è misero e privo di orgoglio e coraggio. Sia chiaro che ci sarà sempre chi batterà per puntellare un vuoto spaventoso.

da ALTAVILLA MIA

OCCHIO AL DIGITALE !
preventivi gratuiti e pagamenti rateali
su tutti gli apparecchi fotografici

DIGITALI

www.francocavaliere.com

Franco Cavaliere ottica foto cine Altavilla Irp. 0825991404

BENITO VIVE

I BOTTI COLORATI

Fuochi o Sogni

Continua la discussione anche se il desiderio dei fuochi pirotecnici contrasta con la realtà. Per i patiti dei botti l'invito a darsi da fare per raccogliere i milioni necessari per una grande gara pirotecnica di fine millennio.

da ALTAVILLA MIA - Ottobre 1999

Non si può discutere e ragionare tenendo gli occhi chiusi. **Osservare il mondo non è solo una curiosità, è il momento che deve precedere un'attenta riflessione per progettare il futuro.** E' indispensabile prima conoscere per poi decidere con saggezza e lungimiranza restando, possibilmente, con i piedi ben piantati al terreno. Ad Altavilla continua da parte di qualche ostinato la discussione sui fuochi

pirotecnici. Il desiderio spesso contrasta con la realtà. Ed è il caso nostro. Purtroppo nel territorio del nostro paese non esistono più le condizioni previste dalla legge e quando con il metro alla mano si rischia, c'è sempre il privato cittadino, giustamente allarmato per il pericolo, che interviene a reclamare. Perché dargli torto? All'amico ostinato che ci tiene tanto è stato suggerito di darsi da fare per raccogliere i milioni necessari

per una gara di fuochi a fine anno. Gli è stato assicurato che la postazione verrà assicurata di fronte il nostro paese, su una collina in territorio di Arpaise ove esistono le condizioni di legge. Se all'amico ostinato si aggiungeranno altri, meglio ancora. Ci saranno più soldi e perciò più fuochi e una volta per sempre finiranno i lamenti. **Datevi da fare se non volete continuare a sognare.**

LA PINETA

C.da Belvedere - Tel. 3485444097 - ALTAVILLA IRPINA (AV)

AUTOLAVAGGIO
GOMMISTA

A Benito Rossi

BENITO VIVE Fermoposta: Paradiso

(da Altavilla Mia - Agosto 2001)

Caro Benito,
Era da tempo che volevamo scriverti, ma per un motivo o per un altro non ci è stato possibile. Da "Angela", la cartolibreria al corso, abbiamo trovato una tua foto, era la pagellina fatta fare dai tuoi cari per ricordare la tua scomparsa. Dietro la foto non compariva la classica preghiera, ma una delle frasi che eri solito citare e scrivere. Poche parole che riassumono con grande esattezza lo spirito che ti ha reso popolare ed amato. Rileggerle e pubblicizzarle ci sembra doveroso: **'Vivere è sognare. Non ci si può nascondere dietro gli acciacchi, perché le passioni non hanno età. Il mio sogno era far ritrovare ad Altavilla lo spirito di una volta, quando il paese viveva e sentiva comune il proprio destino.'** Sembra di riascoltare la tua voce nei momenti in cui la tua smisurata passione per la nostra Altavilla ti portava a scontrarti con tutta la gente che stava trasformando il nostro paese in un arido terreno ove l'interesse della collettività veniva sacrificato, ogni giorno di più, sull'altare dell'egoismo. Il paese stava

morendo e non riuscivi a dartene pace. Sapevi bene che il male del paese era originato dal comportamento degli amministratori della cosa pubblica partoriti da quella classe politica che in tante occasioni hai bocciato chiudendoti alle spalle le porte di più di un partito politico. L'etichetta di "Cane sciolto" non ti ha mai infastidito, anzi ti ha sempre inorgogliato: era la certezza di non appartenere ad alcun canile ove "cani legati" continuavano ad azzannarsi. L'Amministrazione comunale verrà rinnovata la prossima primavera e, nonostante i molti mesi che ci separano da tale appuntamento, già sono iniziate le manovre pre elettorali che, anche in questa occasione, stanno facendo scendere al corso tanta gente. Quest'anno è stato festeggiato il nostro compaesano Alberico Crescitelli che, come ti avrà lo stesso riferito, è stato dichiarato Santo il primo giorno dello scorso mese di ottobre con una manifestazione che ha richiamato a Roma oltre cinquecento altavillesi. La Pro loco, per la quale ci tenevi tanto, continua ad

operare nel migliore dei modi riuscendo anche ad occupare una posizione di centralità rispetto alle altre associazioni dei paesi del circondario. L'U. S. Altavilla, di cui ne eri il Presidente, dopo la tua scomparsa ha attraversato un periodo difficile. Il nostro giornale, al quale hai collaborato fin dal primo numero, è apprezzato da tutti ed è diventato un punto di riferimento sia per gli altavillesi residenti in paese che per quelli che vivono all'estero. Sui muri del paese un manifesto, fatto affiggere dalla tua famiglia, ci ricorda che è già trascorso un anno da quando ci hai lasciato. Ricordiamo quel giorno come se fosse oggi. Stavamo al tuo funerale per darti l'ultimo saluto e per porgere le condoglianze a tua moglie e ai tuoi figli e, mentre aspettavamo, abbiamo sentito tantissimi elogi alla tua persona, e cosa strana, proprio da quella gente che quando stavi tra noi te le avevano dette di tutti i colori. Chissà se erano sinceri. Noi nel dubbio, profondamente schifati, abbiamo lasciato la fila senza nemmeno salutare i tuoi cari. Scusaci per questo. Ciao!

OREFICERIA - OROLOGERIA - REGALO

Teresa Di Troia

Corso Garibaldi 64 - 66 ALTAVILLA IRPINA (AV)

DAI NOSTRI LETTORI

Lettere - Fax - E.mail - Tam Tam e Segnali di Fumo

Gentilissimo Sig. Direttore, sono una ragazza di Torino con parte delle origini altavillesi e, siccome ogni estate da 16 anni nel mese di agosto trascorro al fresco le mie vacanze presso Altavilla, gradirei vedere pubblicate le foto del Palio dell'Anguria del 17 e 18/08 e della festa di San Pellegrino. Inoltre, parlando a nome dei molti altavillesi residenti al Nord, sarebbe molto bello poter trovare sul vostro sito anche foto riguardanti il corso (versione diurna e serale), le strade del Paese, i suoi abitanti, ecc... E' sempre un'emozione vedere queste foto che portano alla memoria i bellissimi momenti passati "al paese". Il mio bisnonno, Paolo Spagnuolo, originario di Altavilla e presto 95enne gradirebbe molto se gli mostrassi queste foto visto che ha tanta nostalgia ma non più le forze per affrontare un lungo viaggio. Spero che gradirete il mio suggerimento e, intanto, colgo l'occasione per

ringraziarvi e complimentarmi con Voi per il sito Altavilla Mia. Sinceri saluti.

Giada Cialdella. (TO)

Cara Giada, per il Palio e San Pellegrino sei già stata accontentata (Vedi sezione "ALBUM D'ALTAVILLA"). Rientra nei nostri programmi, a breve termine, la sezione "STRADE DEL PAESE". Per gli abitanti, visto che sono circa 5.000, fai un nome e sarà tutto più facile. Al nonno Paolo fai giungere i nostri auguri e se ci fai sapere dove abitava gli faremo la sorpresa di fargliela rivedere.

Gentilissimo Federico, la tua assenza in occasione della Festa di Sant'Alberico si è notata. In tale occasione, come sai, ci sono state in paese diverse manifestazioni, sempre interessanti, oltre alla Processione per le vie del paese. Purtroppo, ho notato mio

malgrado, che su Internet, al sito www.altavillamia.it non c'è stato come al solito il consueto ed **interessante servizio fotografico**. Ovviamente, così, i penalizzati sono stati i numerosissimi nostri concittadini non residenti che vivono fuori dalla nostra comunità. Scorrendo i testi senza foto mi è sembrato assistere ad un registrazione di eventi solo descrittivi. Mancando le foto la notizia non era completa ed accattivante. Inoltre, ti prego, tieni il più possibile aggiornato il sito su Altavilla. Grazie e cordiali saluti.

Antonio Bruno

Caro Antonio, quando non c'è la carne, bisogna accontentarsi del brodo. Per gli aggiornamenti faremo del nostro meglio anche se il tempo, sempre più spesso, è tiranno.

SHOPPING CASA

di
PIERINO e JOELLE DE FAZIO

TUTTO PER LA CASA

**DETERSIVI - CASALINGHI
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA REGALO
DA GIARDINO E...
TANTO ALTRO**



QUALITA', CORTESIA E CONVENIENZA SONO LA NOSTRA FORZA
Via Avellino n. 16 - ALTAVILLA IRPINA (AV)

SMS Cupido

Vuoi confessare un tuo pensiero a qualcuno e non ne hai il coraggio? Sei disperato perché l'amore tuo ti sfugge e non risponde al cellulare? Sei timido e non riesci a dichiarare i tuoi sentimenti?

CON QUESTA RUBRICA PUOI NEL MASSIMO RISERBO COMUNICARE CON CHI VUOI.

SCRIVI IL TUO SMS ED INVIALO AL 3493657159

ATTENZIONE! RICORDATI D'INSERIRE NEL TESTO, NELLA SIGLA O NELLO PSEUDONIMO ELEMENTI CHE TI FACCIANO RICONOSCERE DA CHI SA..... E IN BOCCA AL LUPO.

Per LE TORINESI

L'amicizia disinteressata e vera come me la state dando voi, nn l'ho avuta mai da nessuno: sono io che nn voglio perdervi! V. v. u. m. d. b. By il vostro tesoro.

Per IL PARCHEGGIATORE

Ti ha mai detto nessuno che 6 molto affascinante?!

Per KI VUOLE CAPIRE

Se guardassi bene nei miei occhi, capiresti quanto sono innamorata di te! By ki soffre ancora.

Per IL MIO AMORE

Tanti auguri x il tuo compleanno! Ti amo tanto. By la tua piccina.

Per P. T.

Mi fai morire quando mi guardi sott'occhio xkè c'è lei: ma io ti amo lo stesso e so aspettare!

Per BRUFOLONA

Quando ti decidi a farti una bella pulizia del viso?

Per M.

Quella bestia nn è il tuo papà!

ALTAVILLA Mia e Dintorni

Redazione

Largo Pietramazzuccatoia 10

Al taviil a Irpina (Av)

Tel. 0825 991730 - 904963

E-mail

altavillamia@tin.it

Sito internet

www.altavillamia.it

Direttore Editoriale
FEDERICO MUSCO

Direttore Responsabile
REMO D'ACIERNO

Segretaria di redazione
MARIANNA DELLO RUSSO

Web Master e stampa
Redazione Altavilla Mia

Tiratura 1.300 copie
Distribuite Gratuitamente

STUZZICHERIA - PIZZERIA

GASTRONOMIA
VISCIONE

Corso Garibal di - Al taviil a irpina (AV)

NOTIZIE..... NOTIZIE NOTIZIE..... NOTIZIE.... NOTIZIE

RITORNANO A BRILLARE I LAMPIONI FOTOVOLTAICI

Da sei mesi a questa parte gli ignari lampioni fotovoltaici si beccavano voti infamanti sulla pagella del giornale. Ogni mese un voto in meno con il destino ormai segnato di un imminente zero spaccato. Invece la luce arrivò, anche se fioca, anche se giallastra, tutti i lampioni fotovoltaici, dopo una manutenzione straordinaria, ritornarono ad illuminare. Giuseppe Maselli, Geometra dell'Ufficio Tecnico Comunale è raggianti quando l'annunzia chiedendo a gran voce il promesso 10 in pagella. Ogni promessa è un debito; purtroppo questo mese la pagella non viene pubblicata. Gli artefici dell'intervento si dovranno accontentare, per questo mese, del BRAVO che siamo pronti a dispensare a chiunque faccia funzionare le cose nel nostro paese.



RIAPRONO LE SCUOLE

Suona la campanella alla scuola media. Alle elementari ed al Liceo, invece, è la sirena a dare il via al nuovo anno scolastico. Studenti pronti ad entrare nei banchi di scuola con la soddisfazione di ritrovarsi con i compagni di una classe che, intanto, è diventata più alta. Inizia il nuovo anno scolastico tra l'emozione di tutti. Il Dirigente delle scuole dell'obbligo di Altavilla, Maddalena Mercaldo, è pronta ancora una volta ad accogliere gli studenti con tutta la sua carica di umanità che in questi anni ha sempre accompagnato la crescita e la formazione scolastica di centinaia di fanciulli altavillesi.



Una Manifestazione scolastica

VENDEMMIA ECCEZIONALE

Ad un'estate eccezionale ha corrisposto una vendemmia eccezionale ed anticipata. Teresa Bruno, imprenditrice nel settore vitivinicolo e titolare, insieme al fratello Roberto, della Cantina PETILIA è entusiasta. "Non poteva andare meglio. E' stata un'annata eccezionale che porterà sulle tavole dei consumatori un vino con grandi caratteristiche che verrà ricordato per molti anni" afferma Teresa mentre bacia il frutto del proprio lavoro. Anche gli altri imprenditori del settore sono concordi e spostano la loro attenzione sull'imminente vinificazione che non dovrebbe far mancare le giuste e meritate soddisfazioni dopo un anno di duro lavoro.



Teresa Bruno

San Cosma e Damiano - Ultima Festa

Fa parte delle tradizioni altavillesi anche la festa di San Cosma e Damiano di Terranova Fossa Cieca. Il borgo contadino, anche se ricade nel territorio di Arpaia, da sempre è considerato come una frazione di Altavilla. Anche quest'anno le luminarie hanno ravvivato la strada principale che porta alla Chiesa dei Santi Medici che è stata meta di numerosi altavillesi che, anche a piedi, l'hanno raggiunta con la consueta fede e devozione. Le bancarelle disposte ai due lati della strada, gli improvvisati punti di ristoro e di cottura dei "Muglietielli e delle bistecche hanno caratterizzato l'ultimo appuntamento di un'estate che verrà ricordata per molto tempo.



Nella valle la strada per Terranova



Regina delle Carni

CORSO GARIBALDI N° 78 - ALTAVILLA IRPINA (AV) - TEL. 0825 994161

FORMAGGI sconto 20%

* Prezzi all' Etto

Filato Prealpi	Euro	0,79
Canestrato Prealpi	Euro	0,79
Emmenthal Prealpi	Euro	0,79
Edammer Svizzero	Euro	0,79
Grana Padana	Euro	0,89

SALUMI sconto 20%

* Prezzi all' Etto

Salame Napoli	Euro	0,80
Salame Milano	Euro	0,80
Prosciutto cotto Fini	Euro	1,25
Mortadella Invernizzi	Euro	0,49
Prosciutto cotto	Euro	0,60
Spalla cotta per toast	Euro	0,49

PRIMI PIATTI SURGELATI

Ricciole agli Spinaci
Cuori ripieni al
Formaggio
Tortelloni al Salmone
Tortelloni con Ricotta e
Spina
...e tante altre offerte

1 Kg di Piselli +
1 Kg di Spinaci +
1 Kg di Minestrone +
1 Kg di Patatine =
EURO 5,20

PISELLI E
MINISTRONE FINDUS
1 Kg Euro 2,70
CORDONBLUE E
SPINACETTE
Euro 6,40 al Kg

PUNTO VENDITA CON VASTO
ASSORTIMENTO DEI PRODOTTI:

**AMADORI
DEL CAMPO
RUSPANTINO
CHIRICHI**

**CON
VANTAGGIOSE
OFFERTE
SETTIMANALI**

OFFERTA SURGELATI

Trance di Salmone	Euro	5,50	Bastoncini prima scelta	Euro	3,70
Trance di Pesce Spada	Euro	5,50	Calamari interi	Euro	3,40
Zeppoline alle alghe	Euro	2,99	Crocchè con mozzarella	Euro	3,95
Anelli di Calamari	Euro	3,60	Patate Mecain da Kg 2,5	Euro	2,70